

ALLEGATO 6

SCHEMA DI CONTRATTO

TRA

la REGIONE LAZIO, Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 – 00145 Roma, C.F. e P.IVA 80143490581 stazione appaltante, nella persona di _____ nella qualità di Direttore pro tempore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca domiciliata per la carica in Roma – Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 (di seguito indicata “REGIONE”) (PEC: sviluppoeconomico@pec.regione.lazio.it)

E

la società _____ con sede in _____ P. IVA _____ (di seguito indicata “FORNITORE”), nella persona di _____ nato a _____ il _____ residente in _____, c.f. _____, che interviene nella sua qualità di _____ del Fornitore (PEC: _____),

PREMESSO CHE

- con Determinazione n° _____ del _____, è stato affidato, previa procedura, ai sensi dell'art. 50 co. 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, di affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, all'IMPRESA il Servizio di Valutazione sull'efficacia delle azioni di capacità amministrativa, previste dal Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRIGA) del PR Lazio FESR 2021-2027, programmate a partire dal 2023, nei confronti dell'Organismo Intermedio (OI) Lazio Innova S.p.A., per l'importo di € _____ (_____ mila,00) oltre IVA - CIG n. XXXXXXXX);

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - Oggetto

1. La REGIONE affida al FORNITORE, che accetta, il servizio di Valutazione sull'efficacia delle azioni di capacità amministrativa, previste dal PRIGA del PR Lazio FESR 2021-2027, programmate a partire dal 2023, nei confronti dell'Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A.,
2. Il FORNITORE dovrà svolgere un'indagine valutativa sull'efficacia delle azioni di capacità amministrativa programmate a partire dal 2023 nei confronti dell'Organismo Intermedio (OI) Lazio Innova con l'obiettivo di valutare la riduzione dei tempi di attuazione degli interventi, l'ingegnerizzazione dei processi amministrativi e il presidio permanente dei progetti (incluso il monitoraggio), secondo quanto programmato nel Progetto di Rafforzamento approvato con determinazione dirigenziale n. G17670 del 29/12/2023.
3. Le attività richieste sono dettagliate nello schema di richiesta di offerta allegata alla Determinazione n. del

ART. 2 – Svolgimento delle attività

1. Il FORNITORE, nell'ambito dello svolgimento del SERVIZIO, si impegna a realizzare le attività previste entro i termini stabiliti dal successivo articolo 3.
2. All'avvio del servizio, dovrà essere fornito un piano di lavoro contenente un cronoprogramma delle attività comprensivo degli output, da rilasciare secondo le caratteristiche e i tempi indicati nella seguente tabella:

Output	Descrizione	Tempistica
Piano di lavoro	Piano delle attività e metodologia (max 10 cartelle)	entro 30 giorni dalla stipula del contratto
Report Intermedio	Esiti intermedi della raccolta dati (max 30 cartelle)	entro 120 giorni dalla stipula del contratto
Report Finale	Risultanze dell'indagine, osservazioni di policy, raccomandazioni per il futuro, eventuali proposte di revisione del PRIGA	entro 6 mesi dalla stipula del contratto
Executive Summary	Sintesi in inglese del report di almeno 5 cartelle	entro 6 mesi dalla stipula del contratto

ART. 3 - Durata

1. La prestazione del SERVIZIO decorrerà dalla data di comunicazione di avvio delle attività da parte della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca e dovrà concludersi entro 6 mesi dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

ART. 4 – Compenso

1. Il corrispettivo del servizio è stabilito in euro _____ oltre I.V.A.
2. Il corrispettivo del servizio è comprensivo di ogni onere, obbligo e spesa puntuale e generale, necessari per l'esatto e regolare adempimento di ogni obbligazione contrattuale, comprensiva, pertanto, dell'utile del Fornitore e di tutte le attività occorrenti, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato negli atti della presente procedura, per eseguire il servizio a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile.
3. La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di ricorrere al quinto d'obbligo, entro i limiti del 20% dell'importo del servizio affidato

ART. 5 – Modalità di pagamento e tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il pagamento dell'importo di cui all'articolo 4 sarà corrisposto con cadenza periodica, relativamente ad un periodo non inferiore ad un mese, previa approvazione della relazione sulle attività svolte presentata dal Fornitore, di cui al comma 2 dell'articolo 2.
2. Il corrispettivo è erogato a seguito di realizzazione del servizio richiesto e di fatturazione, conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, purché la fattura sia inviata in formato elettronico e:
 - a) sia intestata alla Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e la Ricerca Codice Ufficio RIWRR3 così come da disposizioni verificabili nella pagina web www.regione.lazio.it/fatturazioneelettronica;
 - b) rechi ad oggetto: "servizio di organizzazione di cinque eventi per la presentazione del Piano di difesa della Costa della Regione - CUP _____ - CIG _____, finanziato dal PR FESR 2021-2027";
 - c) le verifiche d'ufficio confermino la regolarità del DURC della Fornitore;

- d) verifica di regolarità e ammissibilità della spesa da parte del controllo di I livello a cura dell'Area Sistemi di Controllo, in conformità a quanto stabilito nel Si.Ge.Co.

3. Il suddetto pagamento sarà emesso in favore del FORNITORE con accredito sul conto corrente bancario dedicato di seguito indicato:

- IBAN: _____ acceso presso _____;

La persona autorizzata ad operare sul citato conto è:

- _____ nato a _____ il _____ C.F.: _____
Residente in _____ – Via _____ n. _____

4. È facoltà della Società sostituire la persona indicata, ma tale sostituzione non ha efficacia nei rapporti con l'Amministrazione fintanto che non sia stata ad essa formalmente comunicata a mezzo posta elettronica certificata.
5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, disposta dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136, il FORNITORE si impegna a registrare tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, sia in entrata che in uscita, sul conto corrente indicato al comma 3.
6. Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancario delle Poste, il CONTRATTO si risolverà automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/10 e ss.mm.ii.

Art. 6 – Garanzia definitiva

1. Il FORNITORE fornisce garanzia denominata “garanzia definitiva” sotto forma di fidejussione pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53 c. 4 ultimo periodo e dall'art.117 del D.lgs. 36/2023.
2. La garanzia fidejussoria di cui al comma 1 a scelta del FORNITORE può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.
3. La cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Stazione Appaltante ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
4. La garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
5. La cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte dell'Amministrazione.

Art. 7 – Trattamento dei dati

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (“CODICE PRIVACY”), si precisa che i dati forniti dal FORNITORE sono trattati dalla REGIONE esclusivamente per la gestione del presente contratto.
2. Il trattamento dei dati, il cui conferimento è obbligatorio, è improntato a liceità e correttezza, nel pieno rispetto di quanto stabilito dal CODICE PRIVACY e dei relativi obblighi di riservatezza.

Sono fatti salvi, in ogni caso, i diritti di cui all'art. 7 del CODICE PRIVACY. Titolare del trattamento è la REGIONE, nella persona del suo legale rappresentante.

Art. 8 - Proprietà dei prodotti

1. Tutti i contenuti prodotti sono di proprietà della Regione Lazio.

Art. 9 – Inadempienze

1. Fatto salvo quanto previsto nel successivo articolo 10, l'Amministrazione regionale procederà all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali. Qualora a seguito di tali accertamenti si riscontrassero violazioni, l'Amministrazione regionale procederà all'immediata contestazione all'appaltatore delle circostanze come sopra rilevate, tramite PEC. L'appaltatore potrà inviare, tramite PEC, le proprie controdeduzioni, entro il termine di 5 giorni dalla formale contestazione. L'Amministrazione regionale, valutate le ragioni addotte, potrà procedere all'applicazione delle seguenti penali:
 - a) per la realizzazione delle attività non conformi a quanto stabilito dal contratto verrà applicata una penale da un minimo di 100,00 euro ad un massimo di 1.000,00 euro per ogni inadempimento, determinata dall'Amministrazione regionale in base alla gravità dell'inadempimento, quali a titolo esemplificativo: contenuti non conformi alle indicazioni fornite; etc.;
 - b) per ogni giorno di ritardo nella consegna dei prodotti previsti nelle attività di cui all'articolo 2, sarà applicata una penale giornaliera pari allo 0,1% (zero virgola uno per cento) dell'importo contrattuale.
2. In caso di applicazione di penali l'Amministrazione regionale non corrisponderà il compenso stabilito, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito. Per la refusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione regionale potrà rivalersi, mediante trattative, anche sugli eventuali crediti dell'appaltatore, oltre che sulla garanzia fidejussoria dallo stesso prestata.
3. Le eventuali cause di forza maggiore che ritardassero le consegne dovranno essere documentate e notificate dalla ditta aggiudicataria con lettera PEC, sotto pena di decadenza di ogni diritto ad invocarle, alla Regione Lazio – Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Ricerca - PEC sviluppoeconomico@pec.regione.lazio.it.
4. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o oneri aggiuntivi subiti dalla Regione a causa dei ritardi non autorizzati.
5. L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale si procede alla risoluzione del contratto.

Art. 10 – Risoluzione e recesso

1. La Regione potrà risolvere o recedere dall'affidamento, ai sensi delle disposizioni del Codice Civile e degli artt. 122 e 123 del D.lgs. n. 36/2023.
2. Nei casi in cui il R.U.P. accerti che i comportamenti del soggetto affidatario del servizio configurino grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, si riserva la facoltà di risolvere l'aggiudicazione del servizio, previa contestazione scritta con atto motivato e comunicato mediante PEC con preavviso di 3 giorni.
3. Eventuali controdeduzioni da parte del soggetto affidatario devono essere presentate entro

48 ore dal ricevimento della PEC.

4. La Regione può in ogni momento risolvere l'aggiudicazione del servizio per sopravvenuti motivi di interesse pubblico e cause di forza maggiore.
5. In caso di risoluzione o di recesso, il soggetto affidatario del servizio avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite in base all'offerta e comprovate da idonei documenti contabili quietanzati.

Art. 11 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. L'appalto viene affidato sotto l'osservanza piena e assoluta delle condizioni e delle modalità di cui al presente contratto ed a tutti gli atti richiamati, che costituiscono parte integrante dell'atto.
2. Il FORNITORE deve ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, manlevando la Regione da ogni responsabilità da ogni danno, anche a terzi, derivante dal servizio reso.
3. Il FORNITORE si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
4. Il FORNITORE si obbliga, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
5. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il FORNITORE anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.
6. Il FORNITORE si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta della Regione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Art.12- Assicurazioni

1. Nell'ambito e nell'esercizio delle attività, il FORNITORE osserva le norme vigenti in corso di Contratto relative all'assicurazione obbligatoria, in materia antinfortunistica, previdenziale e assistenziale applicabili ed osserva integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, per il personale impiegato.
2. Il FORNITORE si dota altresì di congrua assicurazione per responsabilità contro terzi come previsto dagli art. 110 e 112 del D.lgs. n. 209/2005 e s.m.i. e dal Regolamento IVASS n. 40/2018, impegnandosi a mantenerle in vigore per tutta la durata del Contratto.

Art. 13 - Spese contrattuali ed oneri

1. Fanno capo al FORNITORE, in qualità di soggetto affidatario, le spese e gli oneri tributari che per legge non debbono gravare sull'ente committente.

Art. 14 - Foro competente

1. Il foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o esecuzione del CONTRATTO è esclusivamente il Foro di Roma.

Art. 15 - Norma di chiusura

1. Per tutto quanto non espressamente stabilito nel CONTRATTO, valgono le disposizioni, ove compatibili, in materia di esecuzione di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture e del Codice civile.

Il FORNITORE

REGIONE LAZIO

Il sottoscritto _____, Rappresentante legale del FORNITORE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2, del Codice civile, dichiara di aver preso visione delle clausole di cui ai precedenti articoli 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 ed di approvarle.

Il FORNITORE

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679**

Gentile cittadino/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi all'affidamento e esecuzione del servizio di Valutazione sull'efficacia delle azioni di capacità amministrativa, previste dal PRIGA del PR Lazio FESR 2021-2027, programmate a partire dal 2023, nei confronti dell'Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti. Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO e dati di contatto il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scrivirupnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it .
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE dei DATI ("DPO") La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .
	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI [X] Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale) [X] Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile) [X] Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...) [X] Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza [X] Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...) [X] Dati relativi alle coordinate bancarie per i pagamenti che effettuerà l'Amministrazione
	LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per all'affidamento ed esecuzione del servizio di Valutazione sull'efficacia delle azioni di capacità amministrativa, previste dal PRIGA del PR Lazio FESR 2021-2027, programmate a partire dal 2023, nei confronti dell'Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A. La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere l'affidamento e esecuzione del servizio di Valutazione sull'efficacia delle azioni di capacità amministrativa, previste dal PRIGA del PR Lazio FESR 2021-2027, programmate a partire dal 2023, nei confronti dell'Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A.

	Finalità e Base Giuridica del trattamento	
	Finalità	Base giuridica
	1. per la gestione della procedura amministrativa relativa all'affidamento e esecuzione del servizio di Valutazione sull'efficacia delle azioni di capacità amministrativa, previste dal PRIGA del PR Lazio FESR 2021-2027, programmate a partire dal 2023, nei confronti dell'Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A.	– art. 6, par. 1, lett. c) e g) del GDPR); – art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari; – D. lgs 36/2023 Codice dei contratti pubblici – L 241/1990
	PERIODO DI CONSERVAZIONE	
	Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati sono conservati: - per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 10 anni dalla sottoscrizione del contratto In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.	
	DESTINATARI	
	Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono: - Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di soggetti esterni: LAZIOcrea S.p.A., società in-house di Regione Lazio (per le Piattaforme STELLA e SICER), in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contr-atti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati. - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. - Eventuali altri destinatari: Enti e società di controllo I suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li tratteranno in "completa autonomia" per i fini previsti dalla legge	

	In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)
	trasferimento verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	RECLAMI È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Il Direttore
della Direzione Regionale Sviluppo
Economico,
Attività Produttive e Ricerca
n.q. di Soggetto Designato al
trattamento dal Titolare

Tiziana Petucci

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO la ringrazia della consultazione

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."